

Schede di valutazione



**Linee guida Valutazione
I.C. FAGNANO
CASTELLO-
MONGRASSANO
A.S. 2020-2021**

Valutazione degli alunni

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Legge n. 107/89-del 16/07/2015 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

D.L.n.62 del 13/4/2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

D.M. n. 741 del 03/10/2017 - Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;

D.M. n. 742 del 03/10/2017 - Finalità della certificazione delle competenze;

circ. MIUR n.1865 del 10/10/2017 - Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione;

Legge n. 170 del 8/10/2010 - Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;

Legge 104/92; Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 - Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado; Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione (2017);

Legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e Decreto 35 del 22 giugno 2020-di adozione linee guida di educazione Civica ;

OM 172 del 4-12-20 e relative linee guida e nota Miur del 2158 del 4 dicembre 2020 avente ad oggetto Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative

PRINCIPI, OGGETTO E FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.


La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89, nonché con la normativa che regola la valutazione, ed è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. Per gli alunni con disabilità certificata (L. 104/92), la valutazione deve avvenire sulla base del Piano Educativo Individualizzato-PEI (Art. 314, comma 4 del Dlg. 16 aprile 1994, n. 297).

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato (articolo 11 comma 9,10 D.L. n.62 del 13/4/2017). Per gli alunni BES, per i quali è stato redatto apposito PDP (modalità didattiche, forme di valutazione individuate, ecc.), ai sensi della Direttiva 27/12/2012, la valutazione deve avvenire sulla base degli elementi indicati nel piano.

Per gli alunni stranieri la valutazione deve tenere conto anche dei seguenti indicatori: ▪ Applicazione, capacità, attitudini; ▪ partecipazione e impegno; ▪ socialità e collaborazione; ▪ previsione di sviluppo. Nel caso di particolari difficoltà comunicative, si può prevedere la presenza di mediatori linguistici in lingua madre, per facilitare la comprensione. Nel colloquio orale della prova d'esame, possono essere valorizzati contenuti relativi alla cultura e alla lingua del Paese d'origine. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti (art. 1 commi 1, 2, 3 e 5 D.L. n. 62 del 13 aprile 2017).

Scuola dell'infanzia





L'azione valutativa considerata in tutti i suoi aspetti e dimensioni rappresenta uno fra gli strumenti necessari per contribuire “allo sviluppo armonico e integrale della persona”. L'uso di strumenti di valutazione risulta essere determinante per costruire competenze attese, orientarle e consolidarle. La valutazione consiste in un apprezzamento dell'esperienza educativo – didattica fornita attraverso un insieme di criteri chiari e definiti. Nelle indicazioni Nazionali 2012, alla sezione scuola dell'infanzia, “Ambiente di apprendimento” si legge: *“L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e denomina i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, poiché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità”*.

Gli indicatori di verifica presentati nel documento, sono stati elaborati considerando le tre fasce d'età dei bambini che la scuola dell'infanzia accoglie. Attraverso l'osservazione sistematica le docenti rilevano le prestazioni ritenute importanti per il “monitoraggio” dei processi d'insegnamento – apprendimento rilevando atteggiamenti, capacità metacognitive e relazionali.

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE (3 ANNI)

IL SE' E L'ALTRO

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi

	GENNAIO			GIUGNO		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Ha superato il distacco dalla famiglia	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Ha instaurato un rapporto di fiducia con l'insegnante	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Si avvicina ai compagni cercando di interagire con loro e si inserisce spontaneamente nel gruppo gioco	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Segue semplici regole di comportamento	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Condivide giochi e materiali	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Ha sviluppato un primo senso di appartenenza al gruppo	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Partecipa alle attività	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE

Osservazioni.....

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi

	GENNAIO			GIUGNO		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
È autonomo a tavola e nell'uso dei servizi igienici	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Chiede l'intervento dell'adulto per provvedere alla cura della propria persona	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Riconosce i propri indumenti e oggetti personali	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Collabora al riordino degli ambienti scolastici	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Si orienta nello spazio scolastico	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Nomina le principali parti del corpo	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Si muove autonomamente seguendo semplici istruzioni verbali	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Impiega schemi motori di base (camminare, saltare, correre)	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Impugna correttamente (matita, pennarello, pennello)	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE

Osservazioni.....

IMMAGINI SUONI COLORI

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi

	GENNAIO			GIUGNO		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Inizia ad esprimersi attraverso piccole produzioni grafiche	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Utilizza e mostra interesse per materiali e strumenti, per la manipolazione	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Segue con piacere spettacoli di vario tipo e inizia a sviluppare interesse per l'ascolto	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Riproduce brevi filastrocche e cantilena	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE

Osservazioni.....

I DISCORSI E LE PAROLE

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi

	GENNAIO			GIUGNO		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Presta attenzione all'insegnante che parla	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Struttura in modo chiaro frasi di 2-3 parole	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Interagisce verbalmente sia con l'adulto che con i compagni	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Comunica in italiano o in una lingua madre (bambini stranieri)	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Ascolta e inizia a comprendere fiabe , filastrocche e racconti	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Presenta difficoltà di linguaggio	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Inizia ad arricchire il suo linguaggio quotidiano	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE

Osservazioni.....

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi

	GENNAIO			GIUGNO		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Inizia a collocare se stesso e gli oggetti in relazione spaziale tra di loro seguendo consegne verbali (sopra /sotto, dentro / fuori...)	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Inizia ad osservare gli organismi viventi e i loro ambienti	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Percepisce ritmi di scansione della giornata scolastica	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Esplora manipola e osserva oggetti e materiali	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Sa operare un confronto di massima su semplici quantità	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Conosce le dimensioni grande, piccolo	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Conosce i colori primari (rosso, giallo e blu)	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE

Osservazioni.....

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PLESSO DI

SEZ:

ALUNNO/A:

ANNI:

INDICATORI	LIVELLI			
	NULLA	SCARSA	DISCONTINUA	ASSIDUA
PARTECIPAZIONE Sincrona (PRESENZA ATTIVA ALLE VIDEOLEZIONI SU CLASSROOM) Asincrona (VISUALIZZAZIONE E INTERESSE PER IL MATERIALE CARICATO SU PIATTAFORMA, INTERAZIONE CON LE DOCENTI ATTRAVERSO I CANALI DIGITALI)				
	NULLO	SCARSO	SUFFICIENTE	ASSIDUO
IMPEGNO (SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' NEI MODI E NEI TEMPI CONCORDATI SIA IN SINCRONO CHE IN ASINCRONO)				
	NULLA	SCARSA	SUFFICIENTE	BUONA
RESTITUZIONE DEI LAVORI/ FEEDBACK (COMPLETEZZA, CORRETTEZZA, ORIGINALITA' DEL COMPITO SVOLTO IN RAPPORTO ALL'ETÀ)				

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

3 anni

<i>Indicatori di competenza e apprendimenti attesi per <u>IL SÈ E L'ALTRO</u></i>	GENNAIO			GIUGNO		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Iniziare a sperimentare le prime forme di comunicazione con adulti e pari	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Iniziare ad apprendere buone abitudini e a rispettare le regole dei giochi.	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Rafforzare l'emulazione costruttiva	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Sviluppare la consapevolezza dell'altro, iniziare a rispettare il turno e le esigenze altrui, sperimentare prime forme di collaborazione,	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
<u>per I DISCORSI E LE PAROLE</u>						
Iniziare ad utilizzare il linguaggio per sperimentare prime forme di confronto, collaborazione e affermazione di una propria identità	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
<u>per IMMAGINI, SUONI E COLORI</u>						
Avere un primo approccio alle tematiche dell'educazione civica, (come Inno e bandiera Nazionale ed Europea)	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Sviluppare curiosità e interesse verso i temi delle tecnologie digitali, dell'alimentazione e della cura per l'ambiente circostante	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
<u>per IL CORPO E MOVIMENTO</u>						
Approcciarsi ai concetti di "salute e benessere".	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Iniziare ad acquisire consapevolezza del fatto che i propri movimenti corporei possono avere effetti sugli altri e sul mondo circostante	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Iniziare a conoscere il proprio corpo ed a porsi in ascolto dei suoi segnali	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
<u>per LA CONOSCENZA DEL MONDO</u>						
Iniziare a sperimentare l'osservazione e l'attesa	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Riconoscere l'istituzione scuola, le figure con cui si entra quotidianamente in contatto	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Concepire la differenza tra contesto scolastico e familiare	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Iniziare a porsi domande	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE (4 ANNI)

IL SE' E L'ALTRO

<i>Indicatori di competenza e apprendimenti attesi</i>	GENNAIO			GIUGNO		
Ha superato il distacco dalla famiglia	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Si relaziona facilmente con i compagni	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Si relaziona facilmente con gli adulti	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Condivide giochi e materiali	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Si muove negli spazi della scuola con sicurezza	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Accetta regole fondamentali di convivenza	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Partecipa serenamente a tutte le attività	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Assume un ruolo sociale ben definito (leader, gregario)	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Sa difendersi in caso di conflitto con gli altri	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Controlla pulsioni e tensioni emotive	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Si inserisce spontaneamente nel gruppo gioco	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Rivela spirito di iniziativa	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE

Osservazioni.....

IL CORPO E IL MOVIMENTO

<i>Indicatori di competenza e apprendimenti attesi</i>	GENNAIO			GIUGNO		
Denomina correttamente le varie parti del corpo	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Riproduce in maniera adeguata all'età lo schema corporeo	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Adotta pratiche corrette di cura personale e di igiene	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Controlla l'esecuzione del gesto	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Impiega schemi motori di base (camminare, saltare, correre)	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Si coordina con gli altri nelle situazioni di gioco motorio e nelle attività manuali	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Ha una buona coordinazione generale	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Sta affinando la motricità fine(taglia, piega, infila perle.....)	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Sa vestirsi e svestirsi da solo	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Ha maturato condotte che consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Impugna correttamente (matita, pennarello, pennello)	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE

Osservazioni.....

IMMAGINI SUONI COLORI

<i>Indicatori di competenza e apprendimenti attesi</i>	GENNAIO			GIUGNO		
Si esprime attraverso il disegno, la pittura e le altre attività Manipulative	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Utilizza materiali e strumenti in modo appropriato	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Interpreta poesie e filastrocche	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
E'interessato all'espressione mimica, teatrale e sonoro-musicale	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Conosce i colori primari e derivati	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Riproduce semplici battute ritmiche con mani e piedi	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Riproduce graficamente, in maniera adeguata all'età, esperienze vissute	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE

Osservazioni.....

I DISCORSI E LE PAROLE

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi	GENNAIO			GIUGNO		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Comprende parole e discorsi, esegue istruzioni verbali	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Esprime e comunica emozioni, sentimenti, argomentazioni	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Comprende fiabe , filastrocche e racconti, inizia a rielaborarli verbalmente	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Riconosce i personaggi di una storia	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Descrive e commenta immagini con le parole	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Comunica in italiano o in una lingua madre(bambini stranieri))	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Comprende la lingua italiana ma non la produce(bambini stranieri)	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE

Osservazioni.....

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi	GENNAIO			GIUGNO		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Esplora manipola e osserva oggetti e materiali	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Conosce il concetto di spazio: dentro/fuori ,sopra/sotto, in alto/in basso	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Sa confrontare semplici quantità	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Conosce e denomina alcune forme piane: cerchio/quadrato/triangolo	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Inizia ad organizzare il disegno in uno spazio dato	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Osserva e descrive diversi aspetti del mondo naturale	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
E' curioso e dimostra interesse per piccoli esperimenti e/o Esperienze	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Ordina in serie: grande/medio/piccolo	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Coglie il prima e il dopo di un evento	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE

Osservazioni.....

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PLESSO DI

SEZ:

ALUNNO/A:

ANNI

INDICATORI	LIVELLI			
	NULLA	SCARSA	DISCONTINUA	ASSIDUA
PARTECIPAZIONE Sincrona (PRESENZA ATTIVA ALLE VIDEOLEZIONI SU CLASSROOM) Asincrona (VISUALIZZAZIONE E INTERESSE PER IL MATERIALE CARICATO SU PIATTAFORMA, INTERAZIONE CON LE DOCENTI ATTRAVERSO I CANALI DIGITALI)				
	NULLO	SCARSO	SUFFICIENTE	ASSIDUO
IMPEGNO (SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' NEI MODI E NEI TEMPI CONCORDATI SIA IN SINCRONO CHE IN ASINCRONO)				
	NULLA	SCARSA	SUFFICIENTE	BUONA
RESTITUZIONE DEI LAVORI/ FEEDBACK (COMPLETEZZA, CORRETTEZZA, ORIGINALITA' DEL COMPITO SVOLTO IN RAPPORTO ALL'ETÀ)				

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

4 ANNI

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi

	GENNAIO			GIUGNO		
	SI	NO	IN PARTE	SI	N O	IN PARTE
per IL SÈ E L'ALTRO						
Apprendere buone abitudini.	SI	NO	IN PARTE	SI	N O	IN PARTE
Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni	SI	NO	IN PARTE	SI	N O	IN PARTE
Rispettare le regole dei giochi	SI	NO	IN PARTE	SI	N O	IN PARTE
Rafforzare l'emulazione costruttiva	SI	NO	IN PARTE	SI	N O	IN PARTE
Saper aspettare il proprio turno	SI	NO	IN PARTE	SI	N O	IN PARTE
Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale	SI	NO	IN PARTE	SI	N O	IN PARTE
Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale	SI	NO	IN PARTE	SI	N O	IN PARTE
Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo	SI	NO	IN PARTE	SI	N O	IN PARTE
per I DISCORSI E LE PAROLE						
Acquisire nuovi vocaboli inerenti le tematiche dell'educazione civica	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Confrontare idee ed opinioni con gli altri.	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Saper raccontare, inventare, ascoltare e comprendere, argomentare nel confronto collettivo	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
per IMMAGINI SUONI E COLORI						
Rappresentare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipulative	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Conoscere l'Inno Nazionale	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Conosce gli emoticon ed il loro significato.	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Favorire la partecipazione e stimolare l'alunno nell'utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici per promuovere la formazione di una cultura digitale basata sull'uso costruttivo degli schemi digitali.	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
per IL CORPO E MOVIMENTO						
Conquistare lo spazio e l'autonomia.	SI	NO	IN PARTE	SI	N O	IN PARTE
Percepire i concetti di "salute e benessere".	SI	NO	IN PARTE	SI	N O	IN PARTE
Controllare e coordinare i movimenti del corpo in rapporto agli altri, agli oggetti e al mondo circostante	SI	NO	IN PARTE	SI	N O	IN PARTE
Conoscere il proprio corpo e imparare a conoscere i suoi segnali	SI	NO	IN PARTE	SI	N O	IN PARTE
per LA CONOSCENZA DEL MONDO						
Sviluppare l'attitudine all'osservazione, all'attesa	SI	NO	IN PARTE	SI	N O	IN PARTE
Conoscere la geografia minima del locale (la piazza, il parco, il campanile, la statua, il Comune....).	SI	NO	IN PARTE	SI	N O	IN PARTE
Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna ecc.	SI	NO	IN PARTE	SI	N O	IN PARTE
Sviluppare l'attitudine al pensiero critico e scientifico	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE (5 ANNI)

IL SE' E L'ALTRO

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi	GENNAIO			GIUGNO		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Ha superato il distacco dalla famiglia	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Si relaziona facilmente con compagni ed adulti	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
E' autonomo nella gestione delle necessità personali	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Conosce e rispetta le regole di comportamento, ne propone di nuove	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Partecipa serenamente a tutte le attività	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Riconosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Si muove con sicurezza negli spazi che gli sono familiari	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Si inserisce spontaneamente nel gruppo e gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Rivela spirito di iniziativa e propone soluzioni	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Collabora in attività di gruppo	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Sa superare conflitti e contrarietà	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Percepisce ed esprime le proprie esigenze e i propri sentimenti in modo adeguato	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Riflette, condivide opinioni e vissuti con gli altri	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
E' fiducioso nelle sue capacità e ha sviluppato il senso di un' identità personale	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Aiuta i compagni in difficoltà	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE

Osservazioni.....

.....

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi	GENNAIO			GIUGNO		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Riconosce e denomina le parti del corpo in modo abbastanza analitico	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Riproduce lo schema corporeo in maniera completa	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Percepisce la parte destra e sinistra del corpo	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Conosce la funzione delle varie parti del corpo	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Sa rappresentare il proprio corpo in stasi e in movimento	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Si coordina con gli altri nelle situazioni di gioco motorio e nelle attività manuali	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Padroneggia schemi motori di base (camminare, saltare, correre, strisciare.....)	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Applica gli schemi posturali e motori nel gioco utilizzando anche piccoli attrezzi	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Ha una buona coordinazione generale	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Ha una buona motricità fine	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Impugna correttamente (matita, pennarello , pennello, fobici)	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE

Osservazioni.....

.....

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi	GENNAIO			GIUGNO		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Si esprime attraverso il disegno e la pittura e le altre attività Manipulative	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Utilizza in modo adeguato il materiale scolastico	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Individua colori primari e derivati e li usa creativamente	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Partecipa ai giochi sonori	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Segue con curiosità spettacoli di vario tipo	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Utilizza mimica, canto, danza	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Sa spiegare il significato dei propri elaborate grafici	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Interpreta e memorizza poesie filastrocche e canzoncine	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Rappresenta graficamente esperienze e vissuti	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE

Osservazioni.....

.....

I DISCORSI E LE PAROLE

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi	GENNAIO			GIUGNO		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Ascolta e comprende parole e discorsi, utilizza il linguaggio per dare e chiedere spiegazioni	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Pronuncia correttamente fonemi e parole	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Inventa semplici storie	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Riconosce i personaggi di una storia e sa rielaborarla verbalmente	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Descrive e commenta immagini con le parole	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Gioca con suoni, rime e sillabazioni	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Sa dell'esistenza di lingue diverse, compreso il dialetto	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
E' interessato ai libri e alla loro funzione	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Riconosce e riproduce alcuni grafemi alfabetici e numerici	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Riproduce brevi scritte copiandole	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Utilizza termini nuovi nel linguaggio quotidiano	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Comunica in italiano o in una lingua madre (bambini stranieri)	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Comprende la lingua italiana ma non la produce	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE

Osservazioni.....

.....

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi	GENNAIO			GIUGNO		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Esplora, manipola e osserva oggetti e materiali	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Individua le proprietà degli oggetti (colore, forma, dimensione) e ne rileva le differenze e le somiglianze	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Discrimina gli oggetti in base ad un criterio dato	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Ordina in serie seguendo criteri diversi	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Raggruppa oggetti e materiali seguendo criteri diversi	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Riconosce e distingue le quattro figure geometriche principali	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Riconosce e denomina i numeri da uno a dieci	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Fa corrispondere la quantità al numero	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Riconosce i principali fenomeni atmosferici	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Osserva i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Sa usare simboli di registrazione alla sua portata	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Coglie il prima e dopo di un evento, colloca eventi nel presente, passato o future	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Riordina in successione temporale tre sequenze	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Riflette su comportamenti ecologici corretti	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Conosce e verbalizza su giorni della settimana, mesi, stagioni	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
E' curioso e dimostra interesse per piccoli esperimenti e/o Esperienze	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Osserva e descrive diversi aspetti del mondo natural	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Conosce I concetti topologici	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Compie prime semplici misurazioni	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE

Osservazioni.....

.....

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

5 anni

**PLESSO DI
ALUNNO/A:**

**SEZ:
ANNI:**

INDICATORI	LIVELLI			
	NULLA	SCARSA	DISCONTINUA	ASSIDUA
PARTECIPAZIONE Sincrona (PRESENZA ATTIVA ALLE VIDEOLEZIONI SU CLASSROOM) Asincrona (VISUALIZZAZIONE E INTERESSE PER IL MATERIALE CARICATO SU PIATTAFORMA, INTERAZIONE CON LE DOCENTI ATTRAVERSO I CANALI DIGITALI)				
	NULLO	SCARSO	SUFFICIENTE	ASSIDUO
IMPEGNO (SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' NEI MODI E NEI TEMPI CONCORDATI SIA IN SINCRONO CHE IN ASINCRONO)				
	NULLA	SCARSA	SUFFICIENTE	BUONA
RESTITUZIONE DEI LAVORI/ FEEDBACK (COMPLETEZZA, CORRETTEZZA, ORIGINALITA' DEL COMPITO SVOLTO IN RAPPORTO ALL'ETÀ)				

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA (5 anni)

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi per IL SÈ E L'ALTRO	GENNAIO			GIUGNO		
Apprendere buone abitudini	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Rispettare le regole dei giochi	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Rafforzare dell'emulazione costruttiva	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Saper aspettare il proprio turno.	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Conoscere e rispettare l'ambiente	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
per I DISCORSI E LE PAROLE						
Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Acquisire nuovi vocaboli inerenti le tematiche dell'educazione civica	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Saper raccontare, inventare, ascoltare e comprendere, argomentare nel confronto collettivo	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Riflettere sulla lingua, confrontare vocaboli di lingua diversa, riconoscere, apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica.	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
per IMMAGINI, SUONI E COLORI						
Rappresentare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipulative	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Conoscere l'Inno Nazionale	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Conoscere gli emoticon ed il loro significato.	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Riconoscere, colorare e rappresentare in vario modo la segnaletica stradale nota, interpretandone i messaggi.	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Partecipare ad attività che prevedono l'utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici,sviluppando una cultura digitale basata sull'uso costruttivo degli schemi digitali.	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
per IL CORPO E MOVIMENTO						
Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada.	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti (vitamine, proteine..) e la loro funzione per l'organismo	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Percepire i concetti di "salute e benessere".	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
per LA CONOSCENZA DEL MONDO						
Sviluppare l'attitudine all'osservazione e all'attesa	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica.	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche.	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli elementi basilari degli altri.	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Sviluppare l'attitudine al pensiero critico e scientifico	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE



Valutazione primaria

La scuola primaria, in collaborazione sinergica con la famiglia, avvia l'alunno verso questo delicato percorso che lo accompagnerà per tutta la vita.

La valutazione, che compete ai docenti, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. La pratica valutativa inizialmente rileva la situazione di partenza attraverso test d'ingresso e/o osservazione diretta, al fine di predisporre un adeguato percorso di apprendimento personalizzato; in itinere permette un bilancio del processo di apprendimento per stimolare negli alunni un continuo progresso; nella fase finale, in corrispondenza del termine del quadrimestre, fornisce indicazioni orientative sulle potenzialità degli alunni, mettendo in evidenza le mete, anche minime, raggiunte. Assume quindi una preminente funzione formativa, concorre al miglioramento e al successo formativo e documenta lo sviluppo dell'identità personale. Di conseguenza i docenti contitolari della classe valutano di volta in volta il percorso scolastico nel suo complesso e nella sua evoluzione, considerando, oltre ai risultati ottenuti nelle singole verifiche, i miglioramenti rispetto alla situazione di partenza, l'impegno, l'interesse e la partecipazione.

La valutazione ha inoltre una valenza informativa, che mira a sviluppare nell'alunno una maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e nel contempo favorisce la partecipazione e la corresponsabilità educativa delle famiglie; per questo è importante un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

In conformità alle nuove disposizioni ministeriali (Art.1 comma 2-bis del decreto 22/2020), a partire dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo per ciascuna disciplina di studio riportato nel documento di valutazione in relazione ai differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con Ordinanza ministeriale. La norma, attualmente, nulla dispone per quanto concerne la valutazione intermedia che resta disciplinata ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del Dlgs 62/2017 e dunque con votazione in decimi. Nulla cambia, a normativa vigente, rispetto alla valutazione sintetica per quanto riguarda l'IRC 2 e l'alternativa, nonché il comportamento. Alla luce delle innovazioni introdotte dal decreto, salvo successive modifiche che potranno intervenire in sede legislativa, la valutazione degli apprendimenti delle varie discipline relativa al 1° quadrimestre sarà espressa nella scheda mediante un voto in decimi (da 5 a 10) e terrà conto non solo delle prove di verifica, ma anche delle osservazioni sistematiche previste dalla programmazione sulla base delle griglie predisposte per le varie discipline e competenze chiave, dell'interesse e della motivazione mostrati, delle modalità di apprendimento e dei miglioramenti rilevati. Le rilevazioni saranno accompagnate, nei colloqui con le famiglie, da precisazioni che sollecitino una proficua collaborazione tra la scuola e le famiglie per il successo formativo degli alunni.

EDUCAZIONE CIVICA CRITERI DI VALUTAZIONE SC. PRIMARIA – SC. SECONDARIA

La valutazione finale spetta al docente coordinatore in accordo con i docenti di classe contitolari della disciplina.

La valutazione verrà espressa tenendo conto dei traguardi di sviluppo delle competenze riferite ai sottostanti nuclei tematici:

COSTITUZIONE: star bene con se' e gli altri; principi base di convivenza civile; costruzione dell' identità, appartenenza, rispetto interculturale, solidarietà; regole e diritti; istituzioni sociali.

SVILUPPO SOSTENIBILE: rispetto dell'ambiente e conservazione delle sue risorse, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale; educazione alla salute e al benessere.

CITTADINANZA DIGITALE: uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali.



Classe prima

Italiano

Italiano	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
ASCOLTARE E COMUNICARE: -Partecipare alla conversazione rispettando il proprio turno. -Rispondere in modo chiaro a semplici domande rispettando l'ordine cronologico	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
LEGGERE E COMPRENDERE -Cogliere il significato globale di parole e frasi.	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
SCRIVERE -Produrre frasi semplici e compiute	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
RIFLETTERE SULLA LINGUA: -Applicare le principali convenzioni ortografiche	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
STORIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
MISURARE IL TEMPO -Riconoscere la successione temporale e la contemporaneità di azioni ed eventi.	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
USO DELLE FONTI -Raccontare e rappresentare graficamente fatti vissuti.	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
GEOGRAFIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
ORIENTAMENTO -Eseguire e rappresentare un percorso in uno spazio delimitato, seguendo le indicazioni date	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
PAESAGGIO -Osservare e comprendere il territorio circostante, rappresentandolo graficamente, attraverso una simbologia non convenzionale	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione

MATEMATICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
NUMERI -Contare in senso progressivo e regressivo ---Eseguire semplici algoritmi di addizione e sottrazione	Avanzato <input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> In via di prima acquisizione
SPAZIO E FIGURE -Riconoscere semplici figure geometriche	Avanzato <input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> In via di prima acquisizione
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI -Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle -Risolvere semplici situazioni problematiche	Avanzato <input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> In via di prima acquisizione

SCIENZE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI, MATERIALI E FENOMENI -Individuare, attraverso i 5 sensi, la struttura di oggetti semplici	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO -Osservare i momenti significativi nella vita di piante, animali e ambiente	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione

INGLESE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
ASCOLTO E PARLATO: -Comprendere vocaboli ed espressioni di uso quotidiano	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
PRODUZIONE ORALE E SCRITTA -Comprendere brevi messaggi -Copiare semplici parole	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione

MUSICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
ASCOLTO, COMPrensIONE, ESECUZIONE -Ascoltare semplici brani musicali, eseguire semplici sequenze ritmiche	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione

TECNOLOGIA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
VEDERE E OSSERVARE -Osservare e riconoscere le proprietà dei materiali	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
INTERVENIRE E TRASFORMARE -Conoscere la nomenclatura informatica di base e le parti principali di un device	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione

ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
SPERIMENTARE MATERIALI, STRUMENTI E TECNICHE -Colorare un disegno utilizzando i colori in modo appropriato	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
ESPRIMERSI CON LE IMMAGINI -Rappresentare la figura umana con uno schema corporeo strutturato	In via di prima acquisizione

EDUCAZIONE FISICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO ED IL TEMPO -Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori di base combinati tra loro, attraverso giochi singoli e di squadra, nel rispetto delle regole	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione

EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
IDENTITA' E APPARTENENZA -Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente, nel rispetto dei principi della convivenza civile	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione

CLASSE SECONDA

Italiano

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
ASCOLTARE E PARLARE -Ascoltare e comprendere il significato di conversazioni e di semplici testi, individuando contenuti ed elementi essenziali. -Riferire in modo chiaro e pertinente, esperienze, semplici testi, rispettando l'ordine cronologico e relazioni logiche	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
LEGGERE -Leggere correttamente testi con diversi caratteri, rispettando il senso e il ritmo. -Cogliere i primi elementi caratteristici di alcune tipologie testuali..	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
SCRIVERE -Produrre frasi di senso compiuto e semplici testi di diversa tipologia, relativi a situazioni di vita quotidiana o attingendo dalla fantasia.	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
RIFLETTERE SULLA LINGUA -Conoscere e usare le principali convenzioni ortografiche	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione

STORIA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
SUCCESSIONE, CONTEMPORANEITÀ, CICLICITÀ -Riordinare azioni ed eventi in successione logica (causa-effetto).	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
MISURARE IL TEMPO -Misurare il tempo in modo convenzionale.	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
USO DELLE FONTI -Acquisire gradualmente il concetto del passato in riferimento al proprio vissuto. -Raccontare i fatti vissuti rispettando l'ordine cronologico	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione

GEOGRAFIA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
ORIENTAMENTO -Orientarsi nello spazio vissuto utilizzando gli indicatori spaziali e le proprie carte mentali.	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE -Osservare un ambiente noto e distinguerne gli elementi fisici e antropici e rappresentarlo da diversi punti di vista.	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione

MATEMATICA	
Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico	Livello raggiunto
NUMERI -Leggere e scrivere i numeri naturali, confrontarli e ordinarli -Eseguire operazioni di addizione, sottrazione e semplici operazioni di moltiplicazione	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
SPAZIO , FIGURE E MISURE -Comunicare la posizione di oggetti nello spazio utilizzando gli indicatori topologici. -Denominare, descrivere e disegnare figure geometriche	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI -Leggere e rappresentare relazioni e dati -Individuare, rappresentare e risolvere semplici situazioni problematiche, numeriche e non	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
SCIENZE	
Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico	Livello raggiunto
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI, MATERIALI E FENOMENI -Individuare le caratteristiche degli oggetti attraverso i sensi	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO -Osservare, individuare somiglianze e differenze tra piante e animali	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE -Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
INGLESE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
ASCOLTO E LETTURA -Comprendere vocaboli, semplici istruzioni, espressioni di uso quotidiano	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
PRODUZIONE ORALE E SCRITTA -Produrre brevi messaggi riferiti a situazioni note. -Trascrivere parole e semplici frasi.	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
MUSICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
ASCOLTO, COMPrensIONE, ESECUZIONE -Discriminare i suoni in relazione alle loro caratteristiche. -Eseguire e sonorizzare in gruppo semplici brani vocali .	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
TECNOLOGIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
VEDERE E OSSERVARE -Osservare e riconoscere le proprietà dei materiali	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
INTERVENIRE E TRASFORMARE -Conoscere la nomenclatura informatica di base e le parti principali di un device	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione

ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI -Esplorare in modo guidato immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando i 5 sensi	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
ESPRIMERSI E COMUNICARE -Familiarizzare con l'uso di colori e tecniche	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione

EDUCAZIONE FISICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO ED IL TEMPO -Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori di base combinati tra loro, attraverso giochi singoli e di squadra, nel rispetto delle regole	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione

EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
ALTERITA' E RELAZIONE -Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente nel rispetto dei principi della convivenza civile	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione

CLASSI TERZE-QUARTE-QUINTE

Italiano	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
ASCOLTARE E COMUNICARE: - Partecipare a scambi comunicativi, rispettando il proprio turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. - Ascoltare e comprendere testi formulati oralmente, cogliendone le informazioni principali e il senso globale.	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
LEGGERE E COMPRENDERE - Leggere e comprendere testi di vario genere, individuandone il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
SCRIVERE - Scrivere e rielaborare testi di vario genere, corretti dal punto di vista ortografico e lessicale. Ampliare il proprio patrimonio lessicale.	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
RIFLETTERE SULLA LINGUA: - Padroneggiare ed utilizzare, in situazioni diverse, le conoscenze fondamentali relative alle parti del discorso e all'organizzazione logico-sintattica della frase.	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
STORIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Strumenti concettuali Produzione scritta e orale - Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle usando il lessico specifico.	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
USO DELLE FONTI - Ricavare informazioni da fonti di diverso tipo e riconoscere relazioni di successione e contemporaneità e periodizzazioni	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
GEOGRAFIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
ORIENTAMENTO - Orientarsi nello spazio e trarre informazioni geografiche da una pluralità di fonti.	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
PAESAGGIO - Organizzare informazioni e metterle in relazione per riferirle utilizzando il linguaggio specifico.	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione

MATEMATICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
NUMERI - Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare ed operare con i numeri. Eseguire le quattro operazioni. Riconoscere e risolvere situazioni problematiche	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
SPAZIO E FIGURE - Descrivere, denominare, classificare e riprodurre figure geometriche. Risolvere problemi	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI - Misurare e confrontare grandezze. Rappresentare, leggere ed interpretare relazioni	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione

SCIENZE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI, MATERIALI E FENOMENI - Osservare, analizzare, sperimentare e descrivere la realtà.	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO - Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle, utilizzando il lessico specifico	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione

INGLESE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
ASCOLTO E PARLATO: - Comprendere brevi messaggi orali relativi agli ambiti studiati. Descrivere oralmente aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono ai bisogni immediati. Comunicare in modo comprensibile in scambi di informazioni semplici e di routine.	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
LETTURA - Leggere e comprendere brevi e semplici testi scritti	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
SCRITTURA - Scrivere brevi messaggi con un lessico sostanzialmente appropriato e una sintassi elementare.	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione

MUSICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
ASCOLTO, COMPrensIONE, ESECUZIONE - Riconoscere elementi basilari del linguaggio musicale ed eseguire brani vocali e strumentali.	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione

TECNOLOGIA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
VEDERE E OSSERVARE - Osservare, rappresentare e descrivere elementi del mondo artificiale e individuarne la funzione.	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
INTERVENIRE E TRASFORMARE - Seguire istruzioni d'uso ed utilizzare semplici strumenti anche digitali per l'apprendimento	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione

ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
ESPRIMERSI E COMUNICARE - Realizzare prodotti grafici e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI, COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE - Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali. Conoscere i principali beni artistico- culturali presenti nel proprio territorio	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione

EDUCAZIONE FISICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO ED IL TEMPO - Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e il controllo degli schemi motori e posturali	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play - Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza -Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione

EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Costituzione, legalità e solidarietà -Conoscere i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile (regole, norme, diritti e doveri)	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
Sviluppo sostenibile, educazione alimentare, educazione ambientale -Conoscere i principi di sicurezza, sostenibilità, salvaguardia dei benicomuni e delle risorse naturali.	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione
Cittadinanza Digitale -Riconoscere il ruolo dei media digitali nella comunicazione interpersonale e come strumento di conoscenza.	Avanzato Intermedio Base In via di prima acquisizione

GIUDIZIO GLOBALE IQ

	10	9	8	7	6	5
Impegno dell'alunno nelle singole discipline e puntualità nella restituzione delle consegne	L'alunno/a ha mostrato notevole impegno e vivo interesse e ha partecipato attivamente anche all'attività della DDI	L'alunno/a ha mostrato impegno e interesse costanti e ha partecipato attivamente anche all'attività della DDI	L'alunno/a ha mostrato un buon impegno e interesse e ha partecipato attivamente anche alle attività della DDI	L'alunno/a ha mostrato un discreto livello di impegno e di interesse e ha partecipato in maniera abbastanza attiva anche alle attività della DDI	L'alunno/a ha mostrato un sufficiente livello di impegno e di interesse e ha partecipato in maniera minima anche alle attività della DDI	L'alunno/a non ha mostrato un sufficiente livello di impegno e di interesse e ha partecipato in maniera minima o assente alle attività della DDI
Conoscenze espressive e strumenti a livello scritto o pratico	Ottime e approfondite sono le conoscenze esposte in modo sicuro e con ricchezza di collegamenti	Distinte sono le conoscenze esposte in modo chiaro ed efficace	Buone sono le conoscenze esposte in modo efficace	Discrete sono le conoscenze esposte con qualche incertezza	Sufficienti sono le conoscenze esposte con incertezze e alcuni errori	Le conoscenze sono imprecise e confuse esposte in modo disordinato
Presentazione delle consegne e degli elaborati	Gli elaborati sono presentati in modo preciso e con apporti personali	Gli elaborati sono presentati in modo corretto e completo	Gli elaborati sono presentati in modo corretto	Gli elaborati sono presentati in modo sostanzialmente corretto.	Gli elaborati sono presentati in modo impreciso e/o incompleto	Gli elaborati sono presentati in modo incompleto e disordinato.
Collaborazione anche attraverso la DDI	La collaborazione è sempre costruttiva ed efficace anche nella DDI	La collaborazione è positiva con compagni e docenti anche nelle relazioni durante la DDI	La collaborazione è buona con compagni e docenti anche nelle relazioni durante la DDI	Discreta è la collaborazione con compagni e docenti anche nelle relazioni durante la DDI	La collaborazione è sufficiente anche nelle relazioni durante la DDI	La collaborazione è incostante o assente anche nelle relazioni durante la DDI

GIUDIZIO GLOBALE FINALE

	10	9	8	7	6	5
Impegno dell'alunno nelle singole discipline e puntualità nella restituzione delle consegne	L'alunno/a ha mostrato notevole impegno e vivo interesse lungo tutto il percorso e ha partecipato attivamente anche all'attività della DDI	L'alunno/a ha mostrato impegno e interesse costanti lungo tutto il percorso e ha partecipato attivamente anche all'attività della DDI	L'alunno/a ha mostrato un buon impegno e interesse lungo tutto il percorso e ha partecipato attivamente anche alle attività della DDI	L'alunno/a ha mostrato un discreto livello di impegno e di interesse lungo tutto il percorso e ha partecipato in maniera abbastanza attiva anche alle attività della DDI	L'alunno/a ha mostrato un sufficiente livello di impegno e di interesse lungo tutto il percorso e ha partecipato in maniera minima anche alle attività della DDI	L'alunno/a non ha mostrato un sufficiente livello di impegno e di interesse lungo tutto il percorso e ha partecipato in maniera minima o assente alle attività della DDI
Conoscenze espressive e strumenti a livello scritto o pratico	Ottime e approfondite sono le conoscenze esperte in modo sicuro e con ricchezza di collegamenti	Distinte sono le conoscenze esperte in modo chiaro ed efficace	Buone sono le conoscenze esperte in modo efficace	Discrete sono le conoscenze esperte con qualche incertezza	Sufficienti sono le conoscenze esperte con incertezze e alcuni errori	Le conoscenze sono imprecise e confuse esperte in modo disordinato
Presentazione delle consegne e degli elaborati	Gli elaborati sono presentati in modo preciso e con apporti personali	Gli elaborati sono presentati in modo corretto e completo	Gli elaborati sono presentati in modo corretto	Gli elaborati sono presentati in modo sostanzialmente corretto.	Gli elaborati sono presentati in modo impreciso e/o incompleto	Gli elaborati sono presentati in modo incompleto e disordinato.
Collaborazione anche attraverso la DDI	La collaborazione è sempre costruttiva ed efficace anche nella DDI	La collaborazione è positiva con compagni e docenti anche nelle relazioni durante la DDI	La collaborazione è buona con compagni e docenti anche nelle relazioni durante la DDI	Discreta è la collaborazione con compagni e docenti anche nelle relazioni durante la DDI	La collaborazione è sufficiente anche nelle relazioni durante la DDI	La collaborazione è incostante o assente anche nelle relazioni durante la DDI

COMPORAMENTO

10	IMPEGNO E INTERESSE	L'alunno/a mostra un impegno assiduo e vivace interesse anche nella DDI;
	PUNTUALITA'	puntualità e responsabilità nel compimento degli impegni scolastici;
	RESPONSABILITA' E ORGANIZZAZIONE	predisposizione e cura puntuale del materiale necessario per lo svolgimento delle attività didattiche.
	RISPETTO DELLE REGOLE	Manifesta un comportamento corretto ed esemplare.
9	IMPEGNO E INTERESSE	L'alunno/a mostra un impegno costante e un interesse attivo anche nella DDI;
	PUNTUALITA'	correttezza e puntualità nello svolgimento delle consegne scolastiche;
	RESPONSABILITA' E ORGANIZZAZIONE	predisposizione e cura regolare del materiale necessario per lo svolgimento delle attività proposte.
	RISPETTO DELLE REGOLE	Manifesta un comportamento sempre corretto.
8	IMPEGNO E INTERESSE	L'alunno/a mostra impegno e interesse costanti anche nella DDI;
	PUNTUALITA'	regolare svolgimento delle consegne scolastiche;
	RESPONSABILITA' E ORGANIZZAZIONE	predisposizione e cura del materiale necessario per lo svolgimento delle attività proposte.
	RISPETTO DELLE REGOLE	Manifesta un comportamento corretto.
7	IMPEGNO E INTERESSE	L'alunno/a mostra un impegno e un interesse generalmente costanti anche nella DDI;
	PUNTUALITA'	abbastanza puntuale e adeguato lo svolgimento delle consegne scolastiche;
	RESPONSABILITA' E ORGANIZZAZIONE	predisposizione e cura non sempre costanti del materiale necessario per lo svolgimento delle attività proposte.
	RISPETTO DELLE REGOLE	Manifesta un comportamento non sempre corretto.
6	IMPEGNO E INTERESSE	L'alunno/a mostra un impegno e un interesse selettivi o incostanti anche nella DDI;
	PUNTUALITA'	superficialità nella puntualità e nello svolgimento delle consegne;
	RESPONSABILITA' E ORGANIZZAZIONE	sufficiente cura del materiale didattico necessario.
	RISPETTO DELLE REGOLE	Non sempre assume e mantiene un comportamento corretto.
5	IMPEGNO E INTERESSE	L'alunno/a mostra scarso impegno e interesse anche nella DDI;
	PUNTUALITA'	saltuario, inadeguato o mancato svolgimento delle consegne scolastiche;
	RESPONSABILITA' E ORGANIZZAZIONE	mancata predisposizione e scarsa cura del materiale necessario.
	RISPETTO DELLE REGOLE	Manifesta un comportamento scorretto.

SECONDARIA

Schede di valutazione



GIUDIZIO GLOBALE IQ

	10	9	8	7	6	5	4
Impegno L'alunno nelle ingole discipline e partecipazione nella attività delle consegne	L'alunno/a ha mostrato notevole impegno e vivo interesse e ha partecipato attivamente anche all'attività della DDI	L'alunno/a ha mostrato impegno e interesse costanti e ha partecipato attivamente anche all'attività della DDI	L'alunno/a ha mostrato un buon impegno e interesse e ha partecipato attivamente anche alle attività della DDI	L'alunno/a ha mostrato un discreto livello di impegno e di interesse e ha partecipato in maniera abbastanza attiva anche alle attività della DDI	L'alunno/a ha mostrato un sufficiente livello di impegno e di interesse e ha partecipato in maniera minima anche alle attività della DDI	L'alunno/a non ha mostrato un sufficiente livello di impegno e di interesse e ha partecipato in maniera minima o assente alle attività della DDI	L'alunno/a ha mostrato impegno e interesse scarsi e ha partecipato in maniera minima o assente alle attività della DDI
Conoscenze espressive e strumenti a livello scritto o pratico	Ottime e approfondite sono le conoscenze esposte in modo sicuro e con ricchezza di collegamenti	Distinte sono le conoscenze esposte in modo chiaro ed efficace	Buone sono le conoscenze esposte in modo efficace	Discrete sono le conoscenze esposte con qualche incertezza	Sufficienti sono le conoscenze esposte con incertezze e alcuni errori	Le conoscenze sono imprecise e confuse esposte in modo disordinato	Le conoscenze sono scarse ed esposte in modo confuso.
Presentazione delle consegne e degli elaborati	Gli elaborati sono presentati in modo preciso e con apporti personali	Gli elaborati sono presentati in modo corretto e completo	Gli elaborati sono presentati in modo corretto	Gli elaborati sono presentati in modo sostanzialmente corretto.	Gli elaborati sono presentati in modo impreciso e/o incompleto	Gli elaborati sono presentati in modo incompleto e disordinato.	Gli elaborati sono presentati in modo disorganico o non riconsegnati.
Collaborazione anche attraverso la DDI	La collaborazione è sempre costruttiva ed efficace anche nella DDI	La collaborazione è positiva con compagni e docenti anche nelle relazioni durante la DDI	La collaborazione è buona con compagni e docenti anche nelle relazioni durante la DDI	Discreta è la collaborazione con compagni e docenti anche nelle relazioni durante la DDI	La collaborazione è sufficiente anche nelle relazioni durante la DDI	La collaborazione è incostante o assente anche nelle relazioni durante la DDI	La collaborazione è sporadica o assente anche nelle relazioni durante la DDI

GIUDIZIO GLOBALE FINALE

	10	9	8	7	6	5	4
Impegno dell'alunno nelle singole discipline e puntualità nella restituzione delle consegne	L'alunno/a ha mostrato notevole impegno e vivo interesse lungo tutto il percorso e ha partecipato attivamente anche all'attività della DDI	L'alunno/a ha mostrato impegno e interesse costanti lungo tutto il percorso e ha partecipato attivamente anche all'attività della DDI	L'alunno/a ha mostrato un buon impegno e interesse lungo tutto il percorso e ha partecipato attivamente anche alle attività della DDI	L'alunno/a ha mostrato un discreto livello di impegno e di interesse lungo tutto il percorso e ha partecipato in maniera abbastanza attiva anche alle attività della DDI	L'alunno/a ha mostrato un sufficiente livello di impegno e di interesse lungo tutto il percorso e ha partecipato in maniera minima anche alle attività della DDI	L'alunno/a non ha mostrato un sufficiente livello di impegno e di interesse lungo tutto il percorso e ha partecipato in maniera minima o assente alle attività della DDI	L'alunno/a ha mostrato impegno interesse scarsi lungo tutto il percorso e ha partecipato in maniera minima o assente alle attività della DDI
Conoscenze espressive e strumenti a livello scritto o pratico	Ottime e approfondite sono le conoscenze esposte in modo sicuro e con ricchezza di collegamenti	Distinte sono le conoscenze esposte in modo chiaro ed efficace	Buone sono le conoscenze esposte in modo efficace	Discrete sono le conoscenze esposte con qualche incertezza	Sufficienti sono le conoscenze esposte con incertezze e alcuni errori	Le conoscenze sono imprecise e confuse esposte in modo disordinato	Le conoscenze sono scarse ed esposte in modo confuso.
Presentazione delle consegne e degli elaborati	Gli elaborati sono presentati in modo preciso e con apporti personali	Gli elaborati sono presentati in modo corretto e completo	Gli elaborati sono presentati in modo corretto	Gli elaborati sono presentati in modo sostanzialmente corretto.	Gli elaborati sono presentati in modo impreciso e/o incompleto	Gli elaborati sono presentati in modo incompleto e disordinato.	Gli elaborati sono presentati in modo disorganico o non riconsegnati.
Collaborazione anche attraverso la DDI	La collaborazione è sempre costruttiva ed efficace anche nella DDI	La collaborazione è positiva con compagni e docenti anche nelle relazioni durante la DDI	La collaborazione è buona con compagni e docenti anche nelle relazioni durante la DDI	Discreta è la collaborazione con compagni e docenti anche nelle relazioni durante la DDI	La collaborazione è sufficiente anche nelle relazioni durante la DDI	La collaborazione è incostante o assente anche nelle relazioni durante la DDI	La collaborazione è sporadica o assente anche nelle relazioni durante la DDI

COMPORAMENTO

10	IMPEGNO E INTERESSE	L'alunno/a mostra un impegno assiduo e vivace interesse anche nella DDI;
	PUNTUALITA'	puntualità e responsabilità nel compimento degli impegni scolastici;
	RESPONSABILITA' E ORGANIZZAZIONE	predisposizione e cura puntuale del materiale necessario per lo svolgimento delle attività didattiche.
	RISPETTO DELLE REGOLE	Manifesta un comportamento corretto ed esemplare.
9	IMPEGNO E INTERESSE	L'alunno/a mostra un impegno costante e un interesse attivo anche nella DDI;
	PUNTUALITA'	correttezza e puntualità nello svolgimento delle consegne scolastiche;
	RESPONSABILITA' E ORGANIZZAZIONE	predisposizione e cura regolare del materiale necessario per lo svolgimento delle attività proposte.
	RISPETTO DELLE REGOLE	Manifesta un comportamento sempre corretto.
8	IMPEGNO E INTERESSE	L'alunno/a mostra impegno e interesse costanti anche nella DDI;
	PUNTUALITA'	regolare svolgimento delle consegne scolastiche;
	RESPONSABILITA' E ORGANIZZAZIONE	predisposizione e cura del materiale necessario per lo svolgimento delle attività proposte.
	RISPETTO DELLE REGOLE	Manifesta un comportamento corretto.
7	IMPEGNO E INTERESSE	L'alunno/a mostra un impegno e un interesse generalmente costanti anche nella DDI;
	PUNTUALITA'	abbastanza puntuale e adeguato lo svolgimento delle consegne scolastiche;
	RESPONSABILITA' E ORGANIZZAZIONE	predisposizione e cura non sempre costanti del materiale necessario per lo svolgimento delle attività proposte.
	RISPETTO DELLE REGOLE	Manifesta un comportamento non sempre corretto.
6	IMPEGNO E INTERESSE	L'alunno/a mostra un impegno e un interesse selettivi o incostanti anche nella DDI;
	PUNTUALITA'	superficialità nella puntualità e nello svolgimento delle consegne;
	RESPONSABILITA' E ORGANIZZAZIONE	sufficiente cura del materiale didattico necessario.
	RISPETTO DELLE REGOLE	Non sempre assume e mantiene un comportamento corretto.
5	IMPEGNO E INTERESSE	L'alunno/a mostra scarso impegno e interesse anche nella DDI;
	PUNTUALITA'	saltuario, inadeguato o mancato svolgimento delle consegne scolastiche;
	RESPONSABILITA' E ORGANIZZAZIONE	mancata predisposizione e scarsa cura del materiale necessario.
	RISPETTO DELLE REGOLE	Manifesta un comportamento scorretto.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020/2023

CONOSCENZE

LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: regole, norme, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle Carte Internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi e politici studiati; i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale e internazionale.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo.</p>

ABILITA'

LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
<p>riduare e saper riferire aspetti connessi a cittadinanza negli studi nelle diverse discipline.</p> <p>applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di giustizia, sostenibilità, tecnica e salute, presi nelle diverse discipline.</p> <p>Saper riferire e conoscere, a partire dalla propria esperienza ed ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone e collegarli alla Costituzione, alle Carte internazionali e alle leggi.</p>	<p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta.</p>	<p>L'alunno mette in atto, in modo autonomo, le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta.</p>	<p>L'alunno mette in atto in modo autonomo le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza.</p>

ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI

LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
<p>Adottare comportamenti consistenti con i doveri previsti dai propri valori e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, salvaguardia delle risorse naturali, principi comuni, della salute, del benessere e della dignità propria e altrui.</p> <p>Utilizzare il pensiero critico nell'accesso</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela una sufficiente consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso le riflessioni personali.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali e proposte di miglioramento</p>

ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI

LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
<p>-Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>-Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>-Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>-Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>-Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela una sufficiente consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso le riflessioni personali.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali e proposte di miglioramento.</p>

Organizzazione dei lavori di scrutinio

Relativamente alle operazioni di scrutinio, si sottolinea che:

- allo scrutinio sono tenuti a partecipare tutti i docenti del Consiglio di Classe
- i docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni; qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto
- i docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti
- il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola, che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa, forniscono preventivamente

ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno

- le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.

La valutazione periodica delle discipline

La valutazione periodica delle discipline è effettuata nel rispetto del *Decreto Legislativo n° 62 del 13 aprile 2017* prevede l'uso della scala decimale nella valutazione, fino al massimo di 10, e dell'art.1, comma 5 del DPR 122/09, che impone alla scuola di assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione.

La valutazione conclusiva di fine periodo

La valutazione conclusiva di fine periodo (quadrimestre o anno) tiene conto, oltre ai risultati ottenuti nelle singole prove di verifica, di altri elementi o criteri, poiché non considera solo il punteggio medio delle prestazioni disciplinari, ma guarda anche al processo complessivo di sviluppo della persona. Conseguentemente, nell'espressione dei voti e/o giudizi conclusivi, si concorda il riferimento ai seguenti criteri:

- ✓ esiti di apprendimento registrati rispetto agli standard attesi
- ✓ impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio
- ✓ progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza
- ✓ impiego pieno o parziale delle potenzialità personali
- ✓ organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio).

I docenti rendono ancora più concreti questi criteri, illustrandone il significato agli alunni, rendendoli consapevoli della loro applicazione nella valutazione, e ai genitori.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è espressa con un giudizio sintetico, su una nota distinta. In modo analogo la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Il Collegio dei docenti ha elaborato gli indicatori per l'attribuzione dei voti in decimi nelle singole discipline.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, elaborata seguendo i descrittori definiti dal collegio dei docenti.

Valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

Valutazione degli alunni con disabilità

La valutazione degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del **Piano Educativo Individualizzato**, come previsto nella legge 104/92.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente. (art.2, comma 6, D.L.vo 62/2017)

Valutazione degli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA)

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificati ai sensi della legge 170/10, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale di Primo Ciclo di Istruzione, sono coerenti con il **Piano Didattico Personalizzato**.

Le modalità di verifica scritta e orale adottate dall'Istituto permettono di dimostrare il livello di apprendimento conseguito utilizzando gli strumenti compensativi e applicando le misure dispensative individuate nel PDP sulla base della diagnosi e delle osservazioni fatte dai docenti.

Valutazione alunni con BES senza certificazione:

Gli alunni con BES senza certificazione rientrano nelle seguenti categorie:

- **NAI (Neo Arrivati in Italia)** e alunni stranieri in possesso di competenza di italiano Lingua Seconda che necessitano di semplificazioni e personalizzazione del percorso formativo

- **Alunni in situazione di svantaggio linguistico, culturale, relazionale, comportamentale**

Per gli alunni in fase di alfabetizzazione o per quelli per cui i docenti hanno rilevato un bisogno educativo speciale, anche se non certificati, il **Piano Didattico Personalizzato** è il documento di programmazione di riferimento essenziale per la valutazione e, sulla base di quanto ivi enunciato, possono essere predisposte adeguate forme di verifica e di valutazione.

I Consigli di Classe e i team docenti possono prendere in considerazione tutti o solo in parte i seguenti indicatori:

- il percorso scolastico pregresso
- gli obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza
- il percorso e i risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2
- i risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati
- la motivazione, la partecipazione e l'impegno
- la progressione nell'apprendimento.

Per gli alunni neoarrivati in Italia il team docente o il consiglio di classe, nella scheda di valutazione del I Quadrimestre, può inserire le seguenti annotazioni:

-per le discipline incluse nel PDP: "La valutazione espressa fa riferimento al PDP programmato per gli apprendimenti, in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana"

-per le discipline non incluse nel PDP:" Non valutabile" oppure "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana".

Nel secondo quadrimestre, in vista dello scrutinio finale, vengono valutate **tutte** le discipline, in relazione alla programmazione personalizzata.

Ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di 1° grado

L'art. 6 del Decreto Legislativo n° 62 del 13 aprile 2017 stabilisce che l'ammissione alle classi 2° e 3° di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni, attraverso apposite notifiche scritte, eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

La non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di 1° grado

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione alla classe successiva deve essere verbalizzata in modo preciso e dettagliato, argomentando in modo chiaro le motivazioni che inducono il Consiglio di Classe ad assumere tale deliberazione.

Occorre pertanto attenersi alle seguenti disposizioni:

- l'eventuale non ammissione va votata a maggioranza dal Consiglio di Classe
- il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale
- nel verbale dello scrutinio vanno specificate adeguatamente le motivazioni della non ammissione
- nel caso di una non ammissione per "mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento" è necessario che nel verbale dello scrutinio vi siano chiari riferimenti:
 - a. ad interventi di recupero e rinforzo che non hanno raggiunto i risultati programmati,
 - b. al fatto che il discente non abbia raggiunto gli obiettivi minimi previsti per lui (piano di studio personalizzato) in diverse discipline
 - c. all'impegno e alla partecipazione del discente
- le famiglie degli alunni non ammessi alla classe successiva devono venire informate dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all'albo dei risultati di quest'ultimi (di ciò si farà carico il Coordinatore di Classe coadiuvato da alcuni docenti del consiglio di classe).

Il decreto legislativo n° 62 del 13 aprile 2017 ha confermato la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 *bis* del DPR n. 249/1998).

Criteria di ammissione e non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato **Criteria generali - Scuola primaria e secondaria di 1° grado.**

Gli alunni che non hanno pienamente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati possono essere ammessi alla classe successiva (art. 3 e art. 6 del D.lgs 62/2017) previa valutazione del processo di

maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

1. di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento
2. di precedenti ripetenze che renderanno un'eventuale ulteriore non ammissione una situazione eccezionale e realizzabile solo quando ci siano elementi che ne evidenzino chiaramente la necessità per il recupero personale e scolastico del ragazzo
3. di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità
4. dell'andamento nel corso dell'anno, con particolare riferimento a:
 - a. costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa
 - b. risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti
 - c. assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici

Nel documento di valutazione saranno riportati, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, le valutazioni da 5 a 10 nella scuola primaria e da 4 a 10 nella scuola secondaria di 1° grado.

Scuola primaria

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, solo in casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione e con decisione assunta all'unanimità, possono deliberare la non ammissione alla classe successiva di quegli alunni che al termine dell'anno scolastico, nonostante l'attivazione di strategie personalizzate e di recupero, presentano numerose o gravi insufficienze nell'apprendimento e per i quali si ritiene che la ripetenza della stessa classe consenta un reale potenziamento delle competenze e un significativo innalzamento dei livelli di apprendimento, con lo scopo di non pregiudicare il successo formativo negli anni scolastici seguenti.

Nello specifico la non ammissione può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati:

- elevato numero di assenze
- mancanza di condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali
- grado di maturazione personale non adeguato al percorso educativo e didattico
- mancanza di prerequisiti definiti nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati.

Essa sarà un'opzione successiva alla documentata e verbalizzata adozione di percorsi di recupero personalizzati che non si siano rilevati produttivi e non sarà coincidente con il termine della classe prima.

Infine, la non ammissione alla classe successiva avverrà in situazione in cui si registrino le seguenti condizioni:

- a. Mancato raggiungimento dei livelli essenziali individuati dal CdC, articolati in termini di competenze, a fronte degli interventi mirati e delle strategie specifiche attivate per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Tale mancato raggiungimento si traduce in valutazioni negative in più discipline e compromette gli apprendimenti successivi
- b. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno
- c. Nessun miglioramento nel livello che esprime le competenze sociali e civiche assunte come riferimento per la valutazione del comportamento

Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale dello scrutinio in cui, nello specifico, saranno esplicitati: gli interventi di recupero e rinforzo programmati e attuati, il mancato raggiungimento dei livelli essenziali previsti nelle diverse discipline, l'impegno e la partecipazione dell'alunno nonché altri elementi, afferenti ai succitati criteri, utili a motivare puntualmente la decisione.

Scuola secondaria di 1° grado.

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dal DPR 249.1998 art. 4 c 6 e dal D Lgs 62.2017 art. 6 c 2.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, di quegli alunni che al termine dell'anno scolastico, nonostante l'attivazione di strategie personalizzate e di recupero, presentano numerose o gravi insufficienze nell'apprendimento e per i quali si ritiene che la ripetenza della stessa classe consenta un reale potenziamento delle competenze e un significativo innalzamento dei livelli di apprendimento, con lo scopo di non pregiudicare il successo formativo negli anni scolastici seguenti. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La non ammissione può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati:

- elevato numero di assenze
- mancanza di condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali
- grado di maturazione personale non adeguato al percorso educativo e didattico
- mancanza di prerequisiti definiti nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati.

Essa sarà un'opzione successiva alla documentata e verbalizzata adozione di percorsi di recupero personalizzati che non si siano rilevati produttivi e non sarà coincidente con il termine della classe prima. Infine, la non ammissione alla classe successiva avverrà in situazione di eccezionale gravità in cui si registrino le seguenti condizioni:

- a. Mancato raggiungimento dei livelli essenziali individuati dal CdC, articolati in termini di competenze, a fronte degli interventi mirati e delle strategie specifiche per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Tale mancato raggiungimento si traduce in valutazioni negative in più discipline e compromette gli apprendimenti successivi
- b. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno
- c. Nessun miglioramento nel livello che esprime le competenze sociali e civiche assunte come riferimento per la valutazione del comportamento

Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale dello scrutinio in cui, nello specifico, saranno esplicitati: gli interventi di recupero e rinforzo programmati e attuati, il mancato raggiungimento dei livelli essenziali previsti nelle diverse discipline, l'impegno e la partecipazione dell'alunno nonché altri elementi, afferenti ai succitati criteri, utili a motivare puntualmente la decisione.

Validità dell'anno scolastico

Nella scuola secondaria di primo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno **tre quarti** del monte ore personalizzato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Decreto legislativo n. 62 del 2017.

Il collegio dei docenti ha deliberato motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca sufficienti elementi per la valutazione come da regolamento.

1. Esame Conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione

Ammissione all'Esame Conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998
- c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Non ammissione all'Esame Conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Nel caso di non ammissione all'esame a conclusione del ciclo è opportuno tenere presente che:

- l'eventuale non ammissione va votata a maggioranza dal Consiglio di Classe
- il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale
- nel verbale dello scrutinio vanno specificate adeguatamente le motivazioni della non ammissione
- nel caso di una non ammissione per "mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento" è necessario che nel verbale dello scrutinio vi siano chiari riferimenti:
 - a. ad interventi di recupero e rinforzo che non hanno raggiunto i risultati programmati
 - b. al fatto che il discente non abbia raggiunto gli obiettivi minimi previsti per lui (piano di studio personalizzato) in diverse discipline
 - c. all'impegno e alla partecipazione del discente
- le famiglie degli alunni non ammessi all'esame finale a conclusione del ciclo devono venire informate dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all'albo dei risultati di quest'ultimi (di ciò si farà carico il Coordinatore di Classe)

5.3 Voto di ammissione all'Esame Conclusivo del primo Ciclo d'Istruzione

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Il voto di ammissione non viene trascritto sulla scheda di valutazione, ma affisso all'albo prima dell'inizio delle prove d'esame.

Criteri di attribuzione del voto di ammissione all'Esame di stato.

Il Consiglio di classe

1. fatti salvi i casi descritti nei paragrafi "Scuola secondaria di 1° grado" e "Validità dell'anno scolastico" e, dunque, verificato che il candidato non rientri nei casi in essi citati che escludono l'ammissione

1. verificata l'avvenuta partecipazione del candidato alle prove Invalsi di inglese, italiano e matematica
2. valutati gli obiettivi raggiunti negli apprendimenti del triennio

esprime, con un unico voto finale in decimi, il voto di ammissione all'Esame di stato considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno/a nel triennio (D.lgs 62 art. 6 c. 5) secondo una media ponderata fra le medie dei voti relative ai tre anni di scuola, tenendo conto anche delle cifre decimali in base alle seguenti percentuali

Prima classe secondaria	20%
Seconda classe secondaria	20%
Terza classe secondaria	60%

Il voto così calcolato potrà essere approssimato all'unità superiore o inferiore a discrezione del Consiglio di classe, in considerazione dell'impegno dimostrato dallo studente, del suo comportamento nel triennio, di quanto abbia saputo utilizzare le possibilità che gli sono state offerte per recuperare le eventuali lacune e di altri fattori psico-sociali o oscillazioni di profitto confacenti o non alla vita scolastica.

Si terrà quindi conto della maturazione personale circostanziata da eventi, da risultati e dalle competenze raggiunte seguendo i descrittori di seguito riportati, declinati con votazione da 5/10 – per i casi di ammissione all'esame con il minimo voto ammesso da codesta istituzione scolastica – a 10/10.

Indicatori di riferimento del voto di ammissione

- **Competenze chiave**
- **Interesse e partecipazione**
- **Impegno**
- **Metodo di lavoro**
- **Linguaggi specifici**
- **Apprendimenti**
- **Maturazione personale in rapporto ai livelli di partenza**

Descrittori del voto di ammissione

Il candidato ha scolarità regolare/ripetuto la classe prima-seconda-terza/irregolare in quanto provenendo da scuola estera e con una scarsa padronanza della lingua italiana l'inserimento non è avvenuto in una classe non corrispondente all'età anagrafica.

Ha raggiunto un livello **avanzato** nelle otto competenze chiave europee.
 Nel corso del triennio l'interesse e la partecipazione sono stati **elevati e costanti** nelle attività didattiche.
 L'impegno manifestato è stato **notevole e produttivo** e il metodo di lavoro di cui si è avvalso è stato **efficace ed autonomo**. Padroneggia i linguaggi in modo **appropriato e critico** e, rispetto a quelli programmati per la classe, gli apprendimenti risultano **approfonditi**.
 Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata **completa e continua**, raggiungendo un livello di preparazione **solido e approfondito** e un'**elevata e globale** maturazione personale.

10

Ha raggiunto un livello **avanzato** nella maggior parte delle otto competenze chiave europee.
 Nel corso del triennio l'interesse e la partecipazione sono stati **assidui e attivi** nelle attività didattiche
 L'impegno manifestato è stato **serio e costruttivo** e il metodo di lavoro di cui si è avvalso **autonomo e globalmente efficace**.
 Padroneggia i linguaggi in modo **appropriato** e, rispetto a quelli programmati per la classe, gli apprendimenti risultano **completi e rielaborati** in modo personale.
 Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata **completa**, raggiungendo un livello di preparazione **molto organico e completo** e

9

<p>un'elevata maturazione personale.</p>	
<p>Ha raggiunto un livello intermedio nelle otto competenze chiave europee. Nel corso del triennio l'interesse e la partecipazione sono stati assidui nelle attività didattiche L'impegno manifestato è stato costante e il metodo di lavoro di cui si è avvalso è risultato ben acquisito. Padroneggia bene i linguaggi e, rispetto a quelli programmati per la classe, gli apprendimenti risultano completi. Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata buona, raggiungendo un livello di preparazione molto buono e una completa maturazione personale.</p>	<p>8</p>
<p>Ha raggiunto un livello intermedio (o base) nelle otto competenze chiave europee. Nel corso del triennio l'interesse e la partecipazione sono stati discontinui ma proficui nelle attività didattiche L'impegno manifestato è stato idoneo alle richieste di classe e il metodo di lavoro di cui si è avvalso organico. Rispetto a quelli programmati per la classe, gli apprendimenti e la padronanza dei linguaggi risultano soddisfacenti. Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata anch'essa soddisfacente, raggiungendo un buon livello di preparazione e un'adeguata maturazione personale.</p>	<p>7</p>
<p>Ha raggiunto un livello base (o iniziale) nelle otto competenze chiave europee. Nel corso del triennio l'interesse e la partecipazione sono stati essenziali nelle attività didattiche L'impegno manifestato è stato accettabile e il metodo di lavoro di cui si è avvalso è in via di consolidamento. Padroneggia i linguaggi in modo semplice ma corretto e, rispetto a quelli programmati per la classe, gli apprendimenti risultano basilari. Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata avviata, raggiungendo un sufficiente livello di preparazione e maturazione personale.</p>	<p>6</p>
<p>Ha raggiunto un livello iniziale nelle otto competenze chiave europee. Nel corso del triennio l'interesse e la partecipazione sono stati poco adeguati nelle attività didattiche L'impegno manifestato è stato discontinuo e il metodo di lavoro di cui si è avvalso incerto. Padroneggia i linguaggi in modo semplice e, rispetto a quelli programmati per la classe, gli apprendimenti sono risultati non ancora adeguati nonostante gli interventi personalizzati. Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata lenta, il livello di preparazione e la maturazione personale sono in via di acquisizione.</p>	<p>5</p>

Le prove dell'Esame Conclusivo del primo Ciclo d'Istruzione

Alla valutazione conclusiva dell'esame concorrono gli esiti delle prove scritte (italiano, inglese e francese, matematica), il colloquio pluridisciplinare e il voto di ammissione.

5.4.1. Valutazione delle Prove d'esame

Le prove relative all'esame di Stato, sono quattro:

- 1) prova scritta di italiano
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
- 3) prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate (inglese e francese)
- 4) colloquio pluridisciplinare

Per ciascuna delle prove scritte il decreto ministeriale n. 741/2017 individua le finalità e propone diverse tipologie; la commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

La valutazione delle prove scritte (italiano, inglese e francese, matematica) e del colloquio pluridisciplinare va espressa con un voto intero, espresso in decimi.

Prova scritta di Italiano

Per la prova di italiano, intesa ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni, la commissione predispone tre temi di tracce con riferimento alle seguenti tipologie:

1. testo narrativo o descrittivo
2. testo argomentativo
3. comprensione e sintesi di un testo

La prova scritta di italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono anche essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della stessa traccia.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la terna di tracce che sarà proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

Prova scrittadi Matematica

Per la prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, intesa ad accertare la "capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni".

Tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni: dati e previsioni) la commissione predispone almeno tre tracce, riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. problemi articolati su una o più richieste
2. quesiti a risposta aperta

Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati.

Prova scritta di Inglese e Francese

Per la prova scritta relativa alle lingue straniere, che si articola in due sezioni distinte ed è intesa ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria, come previsto dalle Indicazioni nazionali, la commissione predispone almeno tre tracce, costruite sulla base dei due livelli di riferimento (A2 per inglese e A1 per la seconda lingua), scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia:

1. questionario di comprensione di un testo
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. elaborazione di un dialogo
4. lettera o email personale
5. sintesi di un testo

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai

Colloquio pluridisciplinare

Attraverso il colloquio, la commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.

Il colloquio è condotto collegialmente da parte della sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio.

Come previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

Il Collegio docenti propone che l'ordine delle sezioni nel calendario degli orali venga definito in base a criteri funzionali. L'ordine degli alunni viene invece stabilito con l'estrazione della lettera, estrazione effettuata il giorno della prima prova scritta.

La valutazione del colloquio disciplinare viene espressa in considerazione dei seguenti parametri

- modalità di approccio al colloquio (sicurezza, emotività)
- conoscenza dei temi trattati
- capacità di operare collegamenti tra gli argomenti oggetti del colloquio
- capacità di rielaborare i contenuti
- capacità di esprimere valutazioni personali
- proprietà di linguaggio.

Criteri per l'attribuzione del voto finale dell'Esame Conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione

Il voto finale viene determinato secondo quanto stabilito dall'art. 8 del decreto legislativo n° 62 del 13 aprile 2017. L'esito dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo "è espresso con valutazione complessiva in decimi e illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno".

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento.

La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore.

Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno.

Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

L'esito dell'esame è pubblicato all'albo dell'istituto con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

Criteri per l'attribuzione della lode

Agli studenti ammessi all'esame con voto di idoneità di 10 decimi, che conseguono un punteggio di dieci decimi in almeno 3 prove d'esame e punteggio di nove decimi nella restante prova, può essere assegnata la lode da parte della commissione con decisione assunta all'unanimità.

Giudizi globali finali

La sottocommissione provvede anche alla formulazione di un motivato giudizio sul livello globale di maturazione (previsto dall'art. 3, comma 3bis, della legge 169/2008, dalla OM n. 90 del 21 maggio 2001, art. 9 comma 33 e dalla C.M. 49 del 20 maggio 2010) che è stato raggiunto dal candidato (anche per se privatista) e che deriva dalle risultanze dell'esame, dagli atti dello scrutinio finale (anche comprensivo del voto di ammissione)

Indicazioni per i non licenziamenti

È opportuno ricordare che:

1. allo scrutinio sono tenuti a partecipare tutti i membri della sottocommissione
2. i docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni
3. qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto
4. l'eventuale non licenziamento va votato a maggioranza dalla sottocommissione
5. nel verbale dello scrutinio vanno specificate adeguatamente le motivazioni del non licenziamento
6. le famiglie degli alunni non licenziati devono venire informate dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all'albo dei risultati di quest'ultimi (di ciò si farà carico il Coordinatore di Classe coadiuvato da altri docenti della sottocommissione).

Esame di Stato alunni con BES

Alunni con disabilità

In sede d'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione, la valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI.

La sottocommissione, sulla base del PEI predispone, se necessario, prove differenziate che hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

La partecipazione alle Prove INVALSI degli alunni con disabilità può avvenire con l'ausilio degli strumenti compensativi, delle attrezzature tecniche e dei sussidi didattici come stabilito nel PEI.

I Consigli di Classe possono altresì adattare la prova o decidere di esonerare l'alunno dalla prova stessa.

Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo, comunque valido per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di 2° grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale.

Alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA)

Per gli alunni con DSA la valutazione degli apprendimenti, l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il PDP predisposto dal CdC.

L'Istituto adotta modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi già in uso durante l'anno.

Per l'Esame di Stato, la Commissione può riservare tempi più lunghi e autorizzare l'utilizzo strumenti informatici per le prove scritte ed il colloquio orale.

Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di DSA prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. Tale alunno non partecipa alla Prova Nazionale d'inglese.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Alunni stranieri

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione, come previsto dall'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n.394, e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. I minori stranieri presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno, nelle forme e nei

materia. Il collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni, per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola. Il consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua italiana può essere realizzata altresì mediante l'attivazione di corsi intensivi di lingua italiana sulla base di specifici progetti, anche nell'ambito delle attività aggiuntive di insegnamento per l'arricchimento dell'offerta formativa. Il collegio dei docenti formula proposte in ordine ai criteri e alle modalità per la comunicazione tra la scuola e le famiglie degli alunni stranieri. Ove necessario, anche attraverso intese con l'ente locale, l'istituzione scolastica si avvale dell'opera di mediatori culturali qualificati. Il DPR n. 122/2009, all'Art.1 c. 9, cita: " I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani."

Nella Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 si parla altresì di "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni Operative, per situazioni di "svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse". La Direttiva estende pertanto anche agli studenti stranieri in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003.

I Consigli delle classi degli alunni stranieri, soprattutto se al primo inserimento e/o con livello di alfabetizzazione LP-A1, possono pertanto:

- Predisporre piani di studio personalizzati (con lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee);
- Valutare le conoscenze e le competenze raggiunte in base alla personalizzazione del percorso, relativamente ai contenuti essenziali disciplinari previsti per la classe. Se necessario sospendere eventualmente la valutazione del 1° quadrimestre in alcune discipline con la dicitura "valutazione non esprimibile perché l'alunno è in fase di alfabetizzazione";
- Somministrare prove coerenti con gli obiettivi personalizzati individuati;
- Esprimere una valutazione riferita agli obiettivi fissati per l'alunno.

La valutazione finale deve misurare il percorso compiuto dal ragazzo in rapporto, però, ai traguardi di apprendimento della Scuola Primaria o della Scuola Secondaria di Primo Grado. Nell'ottica formativa della valutazione, è opportuno considerare indicatori comuni che concorrono alla valutazione:

- Il percorso scolastico pregresso
- la motivazione ad apprendere
- la regolarità della frequenza
- l'impegno e la partecipazione alle diverse attività scolastiche
- la progressione e la potenzialità di sviluppo nel percorso di apprendimento

Per quanto riguarda gli apprendimenti disciplinari è indispensabile invece tener conto:

- dei risultati e delle abilità raggiunte nei corsi di alfabetizzazione di italiano L2, che costituiscono parte integrante della valutazione di italiano, intesa come materia curricolare.

Certificato delle competenze.

Prevista dal D.P.R. n. 275/1999 e dal D.Lgs 59/04. 1. DPR 275/99: certificazione e qualità L'art. 21 della legge 59/97, istitutiva dell'autonomia, fissa per le scuole «l'obbligo di adottare procedure e strumenti di verifica e valutazione della produttività scolastica e del raggiungimento degli obiettivi», poiché un sistema fondato sull'autonoma progettualità delle scuole deve rendere conto della qualità del proprio servizio. Per assicurare tale verifica il Regolamento dell'autonomia, Dpr 275/99, prevede fin dall'inizio l'istituzione di una procedura di rilevazione (art. 10), al cui interno si colloca anche la previsione di «nuovi modelli per le certificazioni, le quali indicano le conoscenze, le competenze, le capacità acquisite e i crediti formativi riconoscibili».

D.Lgs 59/04: certificazione e primo ciclo La legge 53/03, istituendo l'attuale sistema educativo di istruzione e formazione, si fa carico dell'esigenza di certificazione, limitandola però alle sole competenze (art. 3, c. 1, lett. a). Il regolamento attuativo per il primo ciclo, D.Lgs 59/04, conferma tale obiettivo con distinte forme di certificazione delle competenze nella scuola primaria (art. 8, c. 1) e nella scuola secondaria di primo grado (art. 11, c. 2). Dall'anno scolastico 2014/2015 Il Comitato tecnico per le Indicazioni nazionali per il curricolo è arrivato a definire a livello nazionale i due modelli per la Certificazione (uno per le classi quinta della primaria e l'altro per le classi terze della scuola secondaria di primo grado) armonizzandoli sia con quanto prevede la normativa europea (le Competenze chiave) e sia con le Indicazioni (Dm 254/2012).

Alla fine del l'ultimo anno di scuola primaria e di scuola secondaria di 1° grado viene rilasciato all'alunno il Certificato delle Competenze.

I modelli nazionali per la certificazione delle competenze (All. A per la scuola primaria, All. B per la scuola secondaria di 1° grado del D.M. 742 del 03/10/2017) rispecchiano i seguenti principi:

- a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione
- b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano
- c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze
- d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale
- e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità
- f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui al punto 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Rilevazioni nazionali degli apprendimenti


Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI), nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta.

Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.

Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispose prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue (Livello A1)

Prove nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola secondaria di primo grado

L'INVALSI, nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo.



Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, come modificato dall'articolo 26, comma 2, del presente decreto.

Dall'anno scolastico 2017-2018 le prove sono "Computer based", quindi si svolgono on line al computer.

Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue (Livello A2).

Le prove si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione